

Commercio esterno

«Totale» della statistica del commercio esterno

La dogana pubblica i suoi risultati riguardanti la statistica del commercio esterno sia secondo il cosiddetto totale 1 sia secondo il totale 2. Matthias Pfammat-

ter, della divisione Statistica del commercio esterno e questioni economiche della DGD, ci spiega il perché di tale distinzione e la sua ripercussione sui risultati.

Secondo il totale 1 le importazioni della Svizzera nel 2005 ammontavano a 143,2 miliardi di franchi. Tuttavia, secondo il totale 2 esse ammontavano a 150,9 miliardi di franchi¹⁾.

La differenza di 7,7 miliardi di franchi dipende da due gruppi di merci. Da un canto, dai metalli preziosi nonché dalle pietre preziose e pietre gemme²⁾ (5,8 miliardi di franchi) e, d'altro canto, dagli oggetti d'arte e d'antiquariato (1,9 miliardi di franchi). Di conseguenza, tali gruppi di merci sono contenuti solo nel totale 2 sia dal punto di vista delle importazioni sia da quello delle esportazioni. Tale

ripartizione del commercio globale svizzero è soprattutto giustificata dal fatto che questi due gruppi di merci non forniscono come gli altri le stesse informazioni rilevanti per la valutazione della congiuntura. Inoltre i metalli preziosi e le pietre preziose e pietre gemme sono particolarmente sottoposti a forti e casuali fluttuazioni che in definitiva potrebbero distorcere la visione d'insieme dell'evoluzione del commercio esterno.

La differenza tra i due totali va da 3,7 miliardi (1995) sino a 11,8 miliardi di franchi (2001). Negli ultimi 16 anni il divario tra il totale 1 e il totale 2 ammontava mediamente a 6,9 miliardi di franchi per le importazioni e a 5,9 miliardi per le esportazioni.

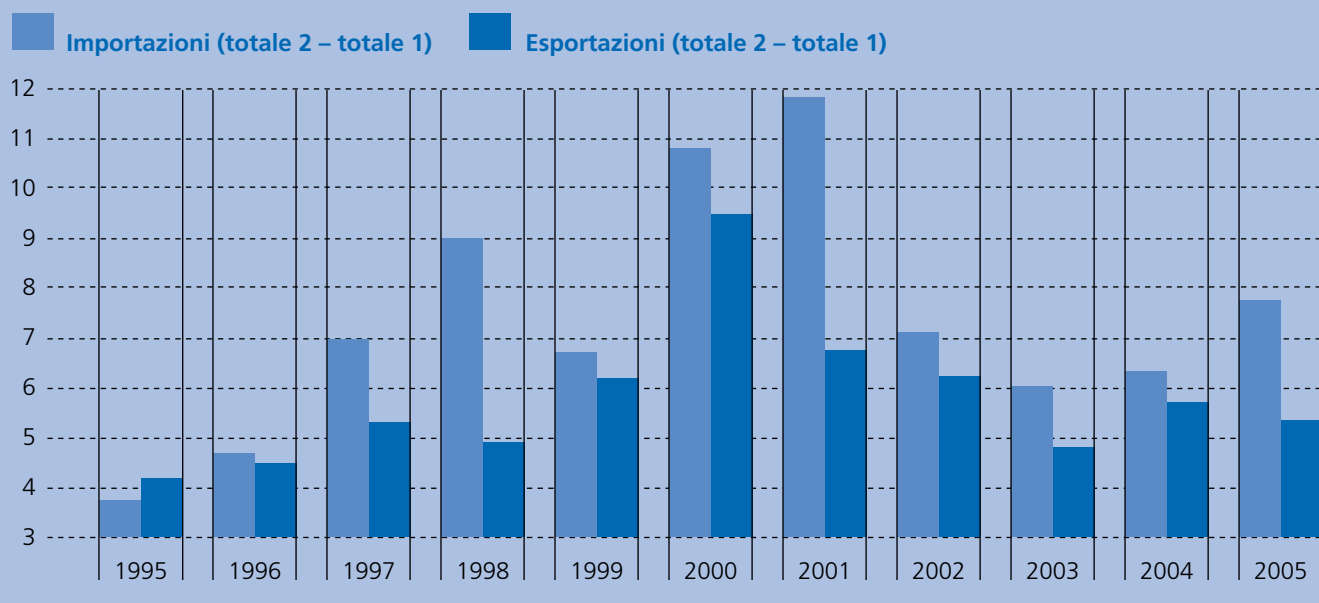
La statistica del commercio esterno perse il suo valore informativo

L'origine di tale particolarità statistica risale al 1973, momento del passaggio dal sistema del corso del cambio fisso a quello flessibile. Negli anni successivi il commercio con i metalli preziosi aumentò in modo talmente massiccio, che la statistica del commercio esterno della Svizzera perse decisamente il suo valore informativo e la sua attendibilità. In seguito la dogana si vide costretta, insieme ad altre cerchie interessate, a ricercare una soluzione statisticamente conforme. Così il 1° gennaio 1978 si decise di pubblicare i risultati del commercio esterno in modo binario.

1) Risultati provvisori 2005

2) In tale gruppo rientrano tra l'altro i metalli preziosi platino e palladio nonché i diamanti

Differenza annuale tra il totale 2 e il totale 1 per quanto riguarda le importazioni, risp. le esportazioni (in miliardi di franchi)



(Alc)una peculiarità svizzera

Naturalmente le direttive delle Nazioni unite in merito ai concetti e alle definizioni in campo statistico per il commercio di merci continuano ad essere determinanti anche per la statistica svizzera del commercio esterno. Tali direttive lasciano però consapevolmente un margine di manovra per le «particolarità» dei singoli paesi. La Svizzera ne ha fatto e ne fa uso. La presentazione binaria dei risultati del commercio esterno della Svizzera è tuttavia un sistema unico al mondo. A dire il vero è noto che nelle pubblicazioni relative alla statistica del commercio esterno, alcuni paesi tralasciano consapevolmente alcune singole merci o gruppi di merci. Per esempio, l'ufficio nazionale della statistica in Francia pubblica i risultati del commercio esterno escludendo il materiale da guerra.

Risultati differenziati

L'entità di entrambi i gruppi di merci nel commercio esterno della Svizzera è complessivamente modesta, infatti essa ammonta solo al cinque per-

Matthias Pfammatter



to del commercio secondo il totale 2. Per contro, al livello dei singoli paesi si constatano delle differenze sostanziali tra i due totali. Per esempio, dal totale 2 le importazioni dal Sudafrica risultano essere sette volte più grandi che dal totale 1. Per quanto riguarda quelle dalla Russia, esse sono tre volte più grandi. Inoltre Hong Kong e Israele mostrano un'elevata discrepanza tra i due totali. Anche per gli

Stati Uniti risulta dal punto di vista delle importazioni una differenza di quasi il 20%, ciò che corrisponde ad una differenza assoluta di ben 1,2 miliardi di franchi.

Informazioni suppletive preziose

Malgrado l'insicurezza occasionale da parte degli utenti della statistica in merito a quale totale utilizzare per la propria analisi, la presentazione binaria fornisce delle preziose informazioni suppletive. Per esempio, l'evoluzione delle esportazioni tra il 2000 e il 2005 secondo il totale 2 è stata inferiore di oltre il 20% rispetto alla dinamica di crescita effettiva. In tal modo dal totale 2 risulta una crescita media di +2,9% all'anno e dal totale 1 di +3,7%. Per la constatazione congiunturale si consiglia quindi il risultato secondo il totale 1. Inoltre, la dogana effettua il calcolo dell'indice solamente sulla base di questo totale. Per coloro che desiderano farsi un'idea completa in merito al traffico delle merci con i singoli paesi, il totale 2 risulta essere più appropriato. I risultati dal totale 2 rappresentano del resto la base per la bilancia dei pagamenti allestita dalla Banca nazionale svizzera. ■

Importazioni ed esportazioni nel 2005: proporzione tra il totale 2 e il totale 1

